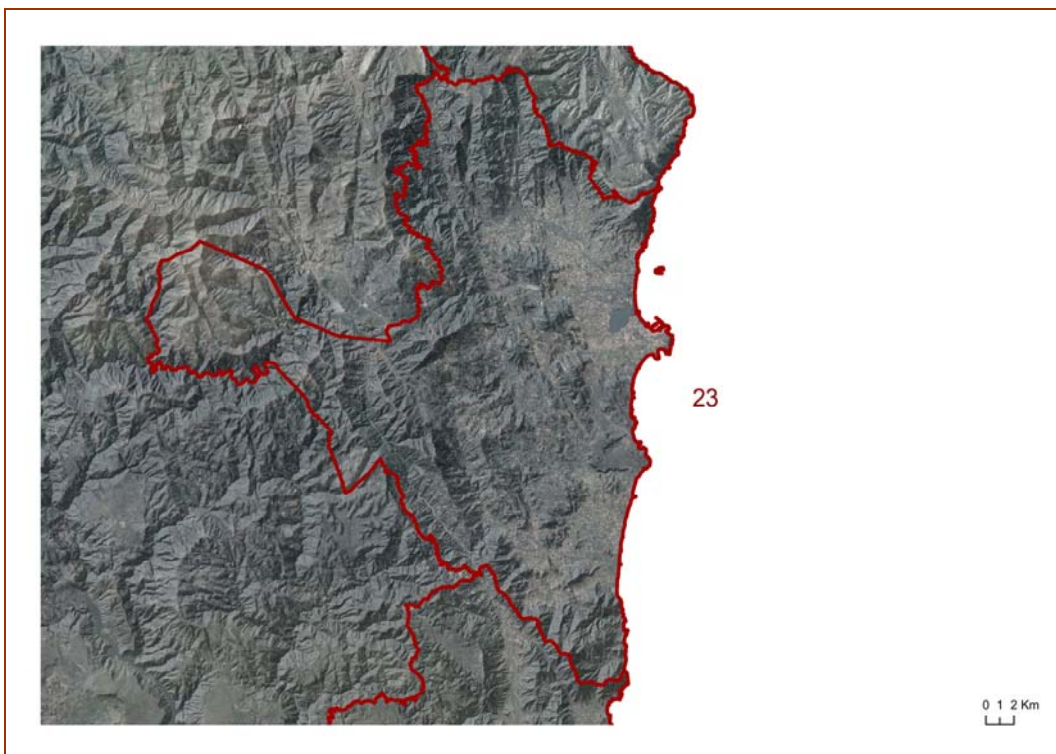


**PIANO PAESAGGISTICO REGIONALE  
SCHEDA D'AMBITO N° 23 OGLIASTRA**



REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA



## SCHEDA AMBITO N. 23 OGLIASTRA



## DESCRIZIONE DELL'AMBITO

### STRUTTURA

La struttura paesaggistica dell'Ambito è definita dalla corona insediativa che connette i centri di Lanusei, Ilbono, Elini, Arzana, Villagrande Strisaili, Talana, Urzulei, Triei e Baunei, localizzata a mezza costa sui versanti orientali del massiccio del Gennargentu a traguardare dai bordi della piana dell'Ogliastra la centralità ambientale, insediativa e produttiva del Capo Bellavista e delle zone umide degli stagni di Tortoli, luogo della storica Sulci Tirrenica.

Attorno alle zone umide e ai litorali sabbiosi di Tortoli e Lotzorai, si localizzano gli insediamenti produttivi e il porto di Arbatax, principale scalo marittimo dell'Ogliastra, e i nuclei costieri di Santa Maria Navarrese.

Sul Capo Bellavista è localizzato l'insediamento turistico di Porto Frailis.

Le dinamiche di evoluzione geomorfologica dei versanti del Rio Pardu, con i fenomeni franosi e gli eventi alluvionali dei fondavalle, hanno condizionato l'attuale organizzazione spaziale dell'insediamento con la rilocalizzazione dei nuclei residenziali rispetto a quelli storici di Gairo e Osini, che si ergono prospicienti la vallata come borghi abbandonati a testimonianza di un processo evolutivo ancora in atto.

I limiti meridionali dell'Ambito di paesaggio sono definiti dalla struttura ambientale e insediativa del sistema idrografico del Rio Pardu e dei suoi affluenti, che connette i centri montani di Gairo, Osini, Ulassai, Jerzu con la bassa valle del Rio, dove si localizzano i centri di Cardedu e i nuclei turistici costieri della Marina di Gairo.

Questa organizzazione territoriale è innervata dalla direttrice infrastrutturale e insediativa della strada Orientale Sarda, sulla quale da Sud a Nord si attestano i centri urbani di: Cardedu, Barisardo, Tortoli, Lotzorai e Baunei.

L'Ambito di paesaggio dell'Ogliastra presenta caratteri morfologici unitari e autonomi essendo conformato a "cavea", attorno alla piana costiera di Tortoli, dai rilievi montani del massiccio del Gennargentu, che realizzano una dorsale ad arco chiusa sul mare, il cui confinamento morfologico è associato alla difficile accessibilità dall'esterno. Il rapporto tra sistema montano e sistema marino si pone in questo ambito in termini particolarmente significativi e immediati, in cui il paesaggio agrario, costituito dalla trama agricola storica e dai vigneti terrazzati, rappresenta un mosaico di grande significato paesaggistico.

Le condizioni geoambientali e la morfologia del territorio hanno sancito la prevalenza di una attività agricola di tipo agro-pastorale. Il paesaggio agrario presenta una parcellizzazione fondiaria che si infittisce in prossimità dell'abitato e si caratterizza per la coltivazione della vite (campagne del Pelau Jerzu), consentita da opere di terrazzamento spesso imponenti.

L'insediamento antico dell'Ambito risale ad età prenuragica (sacrario di Perda Longa e domus de Janas di Tortoli) e nuragica (Templi a pozzo nuragici di Lanusei). La memoria storica più importante è costituita dalla città di età punica di Sulci Tirrenica, localizzata probabilmente



**REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA**

nell'area di Tortoli.

Nell'antichità la linea di costa formava un'articolata insenatura ridotta oggi allo stagno di Tortoli, al canale di Bacusara ed al Pauli Iscrixeda. L'insediamento antico, attestato già in fase neolitica, si struttura nell'età del Bronzo Medio, Tardo e Finale nella sequenza di nuraghi disposti ad anfiteatro attorno alla baia.

Emergenza di valenza paesaggistica è il castello della Medusa, testimonianza del medioevo giudicale e presidio storico del territorio.



## **ELEMENTI**

### ***Ambiente***

Costituiscono elementi ambientali del sistema paesaggistico dell'ambito:

- le piane litorali di Cardedu-Marina di Gairo, Barisardo e Tortoli, caratterizzate dall'attraversamento di importanti corsi d'acqua, estesi lidi sabbiosi e zone umide retrolitorali che nel settore di Tortoli, con lo stagno omonimo, assumono elevata significatività in termini di estensione e specificità ecologica;

- i sistemi idrografici del Rio Pelau-Rio Pardu, del Rio Mannu di Barisardo, del Rio Foddeddu di Tortoli e del Rio di Girasole di Lotzorai, i cui fiumi recettori si sviluppano con tracciati meandrici nella piana costiera, mentre verso l'entroterra drenano i versanti dei complessi orografici attraverso valli incise ed ampie predisposte a fenomeni alluvionali occasionali;

- la vallata del Rio Pardu, dominata da una lato dai tacchi calcarei che costruiscono lo sfondo dei centri insediativi posti sul versante destro del fiume, costituisce uno dei sistemi ambientali più importanti che ha assunto un ruolo centrale nello sviluppo delle attività delle popolazioni locali.

Sono presenti siti di importanza comunitaria: Golfo di Orosei, Lido di Orri, Area del Monte Ferru di Tertenia, Riu Sicaderba, Monti del Gennargentu.

### ***Rurale***

Costituiscono elementi del sistema paesaggistico rurale:

- il paesaggio agricolo storico rappresentato da elementi essenziali di riconoscibilità espressi da una parcellizzazione fondiaria di campi chiusi, spesso terrazzati, coltivati con specie arboree, in particolare viti.

### ***Storia***

Costituiscono sistema del paesaggio storico-culturale:

- i nuclei urbani storici quali importanti elementi storico culturali con particolare riferimento al polo feudale e religioso di Tortoli ed alla rete dei centri minori, con i paesaggi dominati dall'edilizia in pietra locale;

- le torri del sistema costiero di difesa di Bari, Arbatax e di Zaccurru (San Gemiliano);

- le domus de janas presenti in località Pirarba, Funtana Su Rettore, Ibba Manna, Giba 'e Scorca, Pizzu 'e Monti, testimonianze diffuse del periodo prenuragico;

- i nuraghi di Ibba Manna, Moru, Puliga, Mattalè, Sellersu, Mindeddu e Lurcuri, che, tra i numerosi nuraghi sparsi sul territorio, sono quelli con maggiori valenze paesaggistiche;

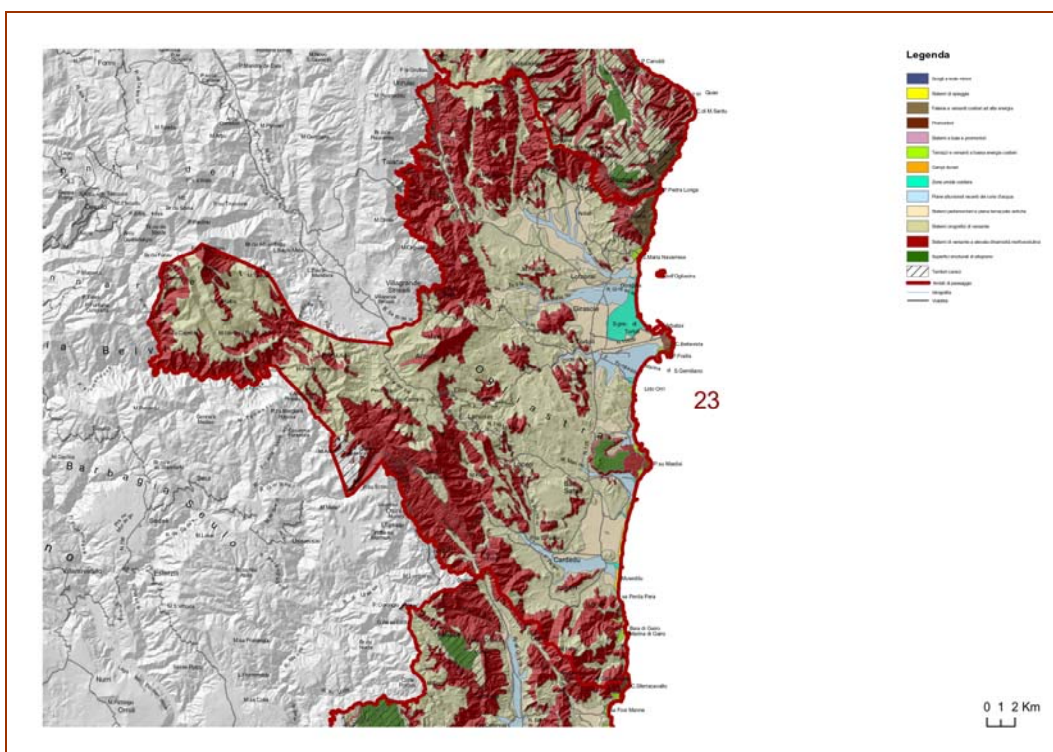
- la tomba neolitica, detta "de s'Orku" ed il complesso nuragico di Serbissi collocato al di sopra di un'ingente grotta naturale fornita di due accessi per la suggestiva compresenza di emergenze naturalistiche ed archeologiche.



### ***Insediamiento***

Costituiscono elementi rilevanti dell'assetto insediativo dell'Ambito i seguenti sistemi:

- la corona insediativa che connette i centri di Lanusei, Ilbono, Elini, Arzana, Villagrande Strisaili, Talana, Urzulei, Triei e Baunei, localizzata a mezza costa sui versanti orientali del massiccio del Gennargentu;
- gli insediamenti produttivi e il porto di Arbatax, i nuclei costieri di Santa Maria Navarrese, sul Capo Bellavista, e l'insediamento turistico di Porto Frailis, si localizzano attorno alle zone umide e ai litorali sabbiosi di Tortoli e Lotzorai;
- in diretto rapporto con i corridoi vallivi del sistema idrografico del Rio Pardu e dei suoi affluenti, si localizzano i centri montani di Gairo, Osini, Ulassai, Jerzu, attorno al quale si incardinano i vigneti terrazzati ed una trama agricola storica costituita da un mosaico agrario di grande significato paesaggistico;
- nella bassa valle del Rio Pardu, si localizzano i centri di Cardedu e i nuclei turistici costieri della Marina di Gairo;
- la direttrice infrastrutturale della strada Orientale Sarda, sulla quale da Sud a Nord si attestano i centri urbani di: Cardedu, Barisardo, Tortoli, Lotzorai e Baunei.
- il sistema dei servizi della portualità turistica e commerciale degli scali di Arbatax e Santa Maria Navarrese.





## RELAZIONI ESTERNE FRA AMBITI

### RELAZIONI COSTIERE

- Relazioni con l'Ambito del Supramonte di Baunei e Dorgali attraverso il settore costiero emerso e sommerso del sistema di costa alta del promontorio di Capo Monte Santu, per quanto concerne le dinamiche meteo-marine che regolano il sistema delle correnti litoranee ed il moto ondoso.
- Relazioni con l'Ambito del Supramonte per quanto concerne la fruizione turistico-stagionale e nautico-diportistica e relative problematiche legate alle infrastrutture e al sistema della mobilità.
- Relazioni con l'Ambito di paesaggio del Salto di Quirra per quanto riguarda l'organizzazione dell'insediamento e il sistema della viabilità e della mobilità.

### RELAZIONI INTERNE

- Relazioni con l'Ambito del Gerrei e del Supramonte per quanto riguarda gli usi agro-silvo-pastorali del territorio montano.
- Relazioni con il complesso montano del Gennargentu attraverso il sistema idrografico dei versanti e dell'organizzazione dello spazio insediativo per quanto concerne la connessione paesistico-percettiva, dei compendi agricoli e ambientali.
- Relazioni con l'Ambito di paesaggio del Supramonte di Baunei per quanto riguarda l'organizzazione dell'insediamento e il sistema della viabilità e della mobilità attraverso l'Orientale Sarda.



## **VALORI E CRITICITA'**

### **VALORI**

Presenza di risorse e specificità ambientali che includono le risorse naturali rappresentate dai complessi boscati e cespugliati utilizzati per attività silvopastorali e il paesaggio agricolo storico identificato dalla coltivazione delle specie arboree in campi chiusi.

Riconoscimento del paesaggio agricolo rappresentato dalla coltivazione vitivinicola caratterizzata dalla presenza di vitigno autoctono cannonau. In tale contesto sono presenti numerose cantine, sia cooperative che private, alcune delle quali in attività da lungo tempo.

Sistema di relazione strutturato e definito, tra ambito costiero e territorio interno relativamente agli aspetti ambientali, insediativi e storico-culturali.

La valenza paesaggistica ambientale del sistema dei servizi della portualità turistica e commerciale degli scali di Arbatax e Santa Maria Navarrese.

### **CRITICITA'**

Dissesto idrogeologico dei versanti e del sistema idrografico con la manifestazione occasionale di processi franosi e fenomeni alluvionali nei fondaovalle e nelle pianure prospicienti.

Zone umide costiere soggette ad elevata pressione antropica, con conseguenti fenomeni di degrado.

Potenziati problematiche legate alla difesa del suolo, compromesso talvolta dall'abbandono delle coltivazioni poste in pendio (custodi di una notevole varietà di specie fruttifere), e alla frammentazione delle proprietà.





## INDIRIZZI

Il progetto dell'Ambito di paesaggio assume la centralità della corona insediativa dei centri di versante dell'Ogliastra come elemento per la fruizione e la riorganizzazione delle relazioni tra il sistema orografico dei versanti del massiccio del Gennargentu, le piane agricole e il sistema ambientale e insediativo costiero.

1. Qualificare la corona insediativa dei centri di versante di Lanusei, Ilbono, Elini, Arzana, Villagrande Strisaili, Talana, Urzulei, Triei e Baunei, rafforzando la rete dei servizi per l'ospitalità e la ricettività in un'ottica di contenimento delle espansioni dei centri, con politiche di recupero dello spazio urbano e dell'edificato storico.

2. Riquilibrare la direttrice viaria di connessione della corona insediativa che orla i versanti orientali del Gennargentu, come luogo eminente per la percezione del sistema di relazioni che strutturano l'Ambito di paesaggio;

3. Qualificare il sistema ambientale e insediativo del Rio Pardu, rafforzando la connessione e la complementarietà dei centri montani di Gairo, Osini, Ulassai, Jerzu e con la bassa valle del Rio, attraverso la rete dei servizi per l'ospitalità e la ricettività in un'ottica di recupero dello spazio urbano e dell'edificato storico che preveda, quando possibile, anche la messa in sicurezza dei nuclei storici abbandonati ai fini di uno sviluppo turistico integrato con le attività ed i caratteri tradizionali dell'area (quali la produzione vitivinicola ed olivicola).

4. Riquilibrare il sistema delle connessioni ambientali e viarie tra i nuclei insediativi montani dell'interno e della piana costiera, anche in riferimento alla conservazione dei rapporti percettivi e funzionali tra sistema orografico montano e sistema marino litoraneo.

5. Qualificare il sistema insediativo di Tortolì, Arbatax, Lotzorai-Donigala, Girasole, attraverso interventi integrati intercomunali di rigenerazione ambientale e urbana, in relazione alla presenza delle zone umide dello stagno di Tortolì e dei suoi immissari, riquilibrando i servizi urbani e turistici e le attività connesse ai servizi portuali dello scalo di Arbatax ed alle produzioni manifatturiere ed industriali.

6. Conservare la funzionalità idrologica ed ecologica delle zone umide di Tortolì e degli immissari fluviali (Riu Girasole, Riu Primaéra), unitamente ai sistemi di spiaggia e alle aree di pianura circostanti. Attivare una gestione integrata dei sistemi ambientali complessi, volta al riequilibrio tra la fruizione turistico ricreativa e produttiva, il contenimento dell'occupazione insediativa e il controllo della risorsa idrica.

7. Qualificare la struttura insediativa costiera lungo la direttrice dell'Orientale Sarda, in vista di un suo prossimo declassamento, in un'ottica di potenziamento e di integrazione dei servizi di valenza locale, attraverso interventi di progettazione integrata intercomunale per la riquilibratura del corridoio viario di connessione tra le piane costiere dell'Ambito.

8. Riquilibrare i nuclei turistici e residenziali costieri attraverso il rafforzamento dello spazio pubblico e dei servizi, con particolare riferimento a quelli connessi al porto turistico di



**REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA**

Santa Maria Navarrese.

9. Integrare la gestione del paesaggio e delle attività rurali (agricole e zootecniche) connesse all'uso dei suoli montani, vallivi e costieri in una prospettiva di presidio unitario e coordinato dell'assetto idrogeologico dell'Ambito, in relazione alla particolare conformazione orografica e geomorfologica dell'Ambito, riequilibrando il rapporto fra esigenze legate all'allevamento e all'utilizzo e la rigenerazione delle risorse.

10. Conservare il sistema delle coltivazioni della vite e degli olivi, con le trasformazioni morfologiche dei suoli rappresentate dai terrazzamenti dei versanti del Rio Pardu-Rio Pelau, quali importanti elementi per la salvaguardia della risorsa suolo, attraverso il recupero e l'innovazione delle tecniche colturali, mantenendo la connessione funzionale tra i versanti acclivi, le pendici boscate ed i terrazzi alluvionali dei fondovalle.

11. Conservare l'ordinamento colturale variegato dei versanti e delle piane che rappresenta un elemento centrale nella definizione della qualità ambientale del territorio, permettendo condizioni tali da consentire anche il mantenimento di un habitat favorevole alla sopravvivenza della fauna selvatica.



## DINAMICA E STRUTTURA DEMOGRAFICA

Comuni dell'ambito interessati dall'analisi	20 (Arzana, Barisardo, Baunei, Cardedu, Elini, Gairo, Girasole, Ierzu, Ilbono, Lanusei, Loceri, Lotzorai, Osini, Talana, Tertenia, Tortoli, Triei, Ulassai, Urzulei, Villagrande Strisaili)
Popolazione residente comuni dell'ambito interessati dall'analisi (2001)	53.708 (pari al 3,3% della popolazione regionale)
Popolazione residente comuni dell'ambito interessati dall'analisi (2004)	53.613
Centri urbani principali ricadenti all'interno dell'ambito	17 (Arzana, Barisardo, Baunei, Cardedu, Elini, Gairo, Girasole, Ilbono, Lanusei, Loceri, Lotzorai, Osini, Talana, Tortoli, Triei, Urzulei, Villagrande Strisaili)
Popolazione residente sezioni censuarie (2001) - ( <i>Dato stimato</i> )	45.700

### **Consistenza e variazioni della popolazione residente**

La maggior parte (13 su 20) dei Comuni non supera i 3.000 abitanti residenti ed è composta da 3 Comuni con oltre 2.000 residenti, 7 con una popolazione compresa tra i 1.000 e i 1.700 abitanti residenti, 2 con circa 900 abitanti a cui si aggiunge Elini con poco più di 500 abitanti residenti. Completano il quadro 5 Comuni con una popolazione residente compresa tra i 3.000 e i 4.000 abitanti residenti, Lanusei (oltre 5.500) e Tortoli, unico Comune con una popolazione di circa 10.000 abitanti residenti.

Registrano una densità di popolazione superiore alla media regionale 6 Comuni su 20: Barisardo, Lanusei, Lotzorai e Tortoli hanno valori che superano i 100 ab/kmq. La maggior parte dei Comuni (11) registrano valori dell'indicatore inferiori ai 35 ab/kmq; per Ulassai e Urzulei tale valore scende sotto i 15 ab/kmq.

La dinamica demografica dei comuni dell'Ambito presenta livelli di crescita elevati nel periodo 1951 – 1961, con 7 comuni che registrano tassi geometrici di variazione superiori al 15‰. Nei successivi intervalli intercensuari solo alcuni comuni costieri mantengono un trend di crescita positivo, in particolare Cardedu, Girasole, Lotzorai e Tortoli. Tra i comuni interni Jerzu, Osini, Ulassai e Urzulei presentano valori stabilmente negativi, Osini, in particolare, registra tassi negativi compresi tra -12‰ e -8‰.



REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

### ***Struttura della popolazione residente***

L'analisi della struttura della popolazione residente mostra la stessa differenziazione riscontrata dall'analisi dei tassi di variazione demografica: i comuni Costieri della fascia centrale, a cui si aggiunge Elini, presentano gli indici di vecchiaia più bassi, inferiori al 90%. In particolare il comune di Girasole, con un valore dell'indice pari a 46%, è il Comune più giovane della Regione.

Per ciò che riguarda i restanti Comuni è da segnalare che in 7 di essi, gli indici di vecchiaia sono superiori al 140%, in particolare a Osini per ogni 100 residenti di età inferiore ai 15 anni ci sono più di 190 residenti con più di 64 anni.



## ECONOMIA DELLE ATTIVITA'

*Prendendo in considerazione la distribuzione a livello comunale e nei Sistemi Locali del Lavoro delle principali variabili economiche (specializzazione produttiva, mercato del lavoro, attività imprenditoriale, produzione di reddito, capacità di attrarre finanziamenti), si può delineare una rappresentazione sintetica dell'articolazione del sistema economico dell'ambito.*

*Tale rappresentazione risulta necessariamente schematica e semplificativa rispetto alla complessità delle problematiche economiche che avvengono a livello locale, per una analisi delle quali si rinvia al maggiore dettaglio presente nelle elaborazioni di approfondimento presenti nel Piano Paesaggistico Regionale, ma ha il vantaggio di offrire una chiave di lettura sintetica delle dinamiche e delle interazioni esistenti tra le varie aree e delle aperture verso i comuni di territori contermini di altre province.*

### **Il tessuto produttivo**

I Sistemi Locali del Lavoro che ricadono nell'Ambito sono 3: Tortolì SLL di riferimento per i Comuni di Barisardo, Baunei, Cardedu, Girasole, Lotzorai, Talana, Triei, Urzulei e Tortolì stesso; il SLL di Lanusei rappresentato, oltre che dal comune omonimo da Arzana, Elini, Gairo, Ilbono, Loceri e Villagrande Strisaili; il SLL di Jerzu con i comuni di Tertenia, Ulassai, Osini e dalla stessa Jerzu.

L'Ogliastra, data la particolare conformazione orografica storicamente è sempre stata una terra di difficile accessibilità, nonostante la sua relativa vicinanza sia a Nuoro che a Cagliari. Solo da un decennio il miglioramento della rete viaria ha permesso di rendere più agevole il collegamento con Nuoro, mentre migliori collegamenti con Cagliari sono legati all'ultimazione delle modifiche alla statale 125. L'isolamento ha determinato le peculiari e omogenee condizioni economiche dell'area.

I dati del V Censimento generale dell'agricoltura (2000) mostrano che nell'ultimo decennio il settore ha registrato una flessione che ha riguardato la maggior parte delle coltivazioni, in accordo con l'andamento verificatosi in tutta l'isola. I comuni nei quali si concentra il maggior numero di operatori sono Villagrande Strisaili, Jerzu e Tertenia. Le aree con la maggior superficie agricola utilizzata sono quelle di Arzana, Baunei e, ancora una volta, Villagrande Strisaili - che si caratterizza come il centro più vivace dal punto di vista imprenditoriale.

Una peculiarità di tale realtà è la rilevanza delle superfici in uso gratuito, che rappresentano l'11% del totale, il doppio della media regionale. Il fenomeno assume una particolare rilevanza in alcuni comuni specifici. A Cardedu ben il 63% delle superfici sono in uso civico. A Talana si arriva al 29%, a Villagrande al 20%, a Tertenia al 18%, ad Arzana il 14%. In tali terreni è in genere allevato in forma promiscua, allo stato brado, un quantitativo considerevole di animali di diversa tipologia, molti dei quali non censiti, con attività agricole condotte in modo informale.

Per quanto riguarda l'utilizzo delle superfici, l'area si distingue per una forte presenza



## REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

boschiva e per la rilevanza della silvicoltura. I boschi rappresentano più del 60% della superficie totale, contro una media regionale del 40%. Poco presenti, invece, i seminativi, per i quali sono impiegate meno del 4% delle superfici, a differenza di quanto accade nei comuni costieri (10,4%). Rilevante nell'area in esame la destinazione a prato e pascolo (36% della superficie).

Il settore zootecnico sta lentamente superando anche nell'area una delle crisi sanitarie più difficili degli ultimi anni, per cui sia il numero delle aziende che quello dei capi si è notevolmente ridimensionato. Ciò nonostante, rimane tuttora una delle principali risorse.

Una coltivazione importante per l'area è quella vitivinicola, che impegna 1.990 ettari di superficie vitata. Il settore si distingue per una marcata specializzazione nella produzione di uve per vini DOC.

Un ulteriore settore potenzialmente importante è quello olivicolo, che impegna 1.283 ettari.

Nell'ultimo decennio nell'area il numero delle imprese operanti nei settori dell'industria e dei servizi si è mantenuto sostanzialmente invariato. Il decennio ha visto una crescita della zona costiera, la cui base produttiva si è arricchita di un numero consistente di nuove imprese +16%. La costa ogliastrina rappresenta oggi una delle realtà dinamiche della Sardegna. Nel solo quinquennio 1997-2002 il numero delle unità locali è aumentato del 3,5%, in controtendenza rispetto al calo registrato a livello regionale.

Rispetto alla media regionale, la specializzazione settoriale mostra una minore rilevanza, in termini di addetti, dell'industria e del commercio e una maggiore incidenza degli altri servizi e delle istituzioni. Negli ultimi dieci anni si è verificata una sensibile modificazione della struttura produttiva, con una contrazione dell'occupazione nell'industria e nel commercio, superiore al decremento rilevato a livello regionale, e una intensa crescita del settore degli altri servizi imputabile prevalentemente allo sviluppo delle attività legate al turismo nei Comuni di Tertenia, Cardedu, Baunei e Gairo.

La presenza industriale legata al manifatturiero (caso Tortoli) e all'industria agroalimentare è più marcata nei comuni di Villagrande Strisaili, Baunei, Ilbono, Jerzu e Tertenia. La peculiarità del settore nell'area risiede nella rilevanza del fenomeno artigiano. Un secondo elemento distintivo è la dimensione estremamente piccola degli operatori. L'attività prevalente è l'edilizia, che assorbe più della metà dei 1.000 addetti del settore. Il 39% lavora nell'industria di trasformazione, mentre scarso rilievo ha quella estrattiva. Tra il 1991 ed il 2001 gli occupati nell'industria sono diminuiti, in linea con quanto accaduto a livello regionale e provinciale, con una crisi relativamente più accentuata nell'edilizia. Il Comune di Tortoli è fra i più dinamici dell'Ambito anche grazie alla presenza di un porto turistico e commerciale di significativa importanza e dove sono allocate importanti imprese manifatturiere e di servizi.

### ***Il settore del turismo***

Il tessuto imprenditoriale ogliastrino legato al comparto turistico si mostra particolarmente orientato all'offerta balneare. Sulle coste, infatti, si concentra gran parte della capacità di posti



## REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

letto del territorio, grazie agli insediamenti di Baunei, Tortoli, Gairo, Barisardo, Cardedu e Lotzorai. Solo di recente le aree interne hanno mostrato interesse ad investimenti pubblici con gestione privata nel comparto della ricettività alberghiera ed alternativa.

Grandi aspettative sono riposte negli interventi di integrazione nel percorso ideale mare-collina-montagna, anche in ragione del fatto che nell'Ambito in esame ricadono importanti aree di elevata valenza paesaggistica con presenze qualificate di strutture ricettive (Lanusei, Villagrande Strisaili). La capacità di offerta del settore turistico è misurata dalla lettura dei posti letto degli esercizi alberghieri (4.044 in 43 strutture), extralberghieri (6.642 posti letto in 37 esercizi).

Il settore sta conseguendo risultati positivi anche in relazione a nuovi pacchetti di offerta culturale ed alla realizzazione di nuove strutture ricettive anche sotto la forma di B&B.

Le presenze complessive rilevate al dicembre 2004 sono 405.191. Nell'Ambito si distinguono, pur con valori più elevati le località di Tortoli (295.799 pari al 73% dell'Ambito) Barisardo (52.557) e Cardedu con 34.000 presenze. Nelle località dell'Ambito la permanenza media è di circa 7 giornate.

I turisti stranieri assumono valori interessanti attestandosi su un totale per l'Ambito di circa 61.000 presenze di cui la gran parte concentrate su Tortoli, Lotzorai e Barisardo.



## DATI TERRITORIALI

Tabella A

Comuni	Provincia	Costiero	Superficie Comune	Superficie Comune Ambito	% Territorio Coinvolto
Arzana	Ogliastra	Si	162,39	134,81	83,02%
Bari Sardo	Ogliastra	Si	37,48	37,48	100,00%
Baunei	Ogliastra	Si	212,05	46,76	22,05%
Cardedu	Ogliastra	Si	31,92	31,92	100,00%
Elini	Ogliastra	No	10,62	10,62	100,00%
Gairo	Ogliastra	Si	78,82	78,82	100,00%
Girasole	Ogliastra	Si	13,23	13,23	100,00%
Ilbono	Ogliastra	No	31,06	31,06	100,00%
Jerzu	Ogliastra	No	102,60	28,22	27,50%
Lanusei	Ogliastra	Si	52,64	41,43	78,70%
Loceri	Ogliastra	Si	20,91	15,70	75,08%
Lotzorai	Ogliastra	Si	16,51	16,51	100,00%
Osini	Ogliastra	No	39,57	12,23	30,91%
Talana	Ogliastra	No	117,96	55,78	47,29%
Tertenia	Ogliastra	Si	116,68	4,47	3,83%
Tortoli	Ogliastra	Si	40,51	40,51	100,00%
Triei	Ogliastra	No	32,92	32,92	100,00%
Ulassai	Ogliastra	No	123,31	3,86	3,13%
Urzulei	Ogliastra	No	131,54	17,63	13,40%
Villagrande Strisaili	Ogliastra	No	210,92	52,07	24,69%
<b>Totale Comuni:</b>	20	<b>Totale:</b>	1.583,64	706,03	





## DATI DEMOGRAFICI

Comuni	Popolazione				
	Popolazione Comunale	Densità di Popolazione	Indice di Dipendenza	Indice di Senilità	Indice di Disoccup.ne Giovanile
Arzana	2.730	16,8	52,34	129,9	67,26
Bari Sardo	3.871	103,1	47,86	122,16	60,87
Baunei	3.886	18	48,15	151,09	45,09
Cardedu	1.465	45,3	46,79	81,71	63,24
Elini	553	50,7	58	79,65	70
Gairo	1.678	21,4	51,86	140,76	63,1
Girasole	946	72,9	39,73	46,2	53,33
Ilbono	2.293	74,2	52,06	112,74	73,21
Jerzu	3.352	32,7	48,58	140,35	56,71
Lanusei	5.841	109,4	40,92	106,58	52,63
Loceri	1.336	69,2	53,92	161,45	41,67
Lotzorai	2.114	125,5	40	89,94	62,92
Osini	947	23,9	64,12	193,65	47,22
Talana	1.129	9,6	55,08	167,33	56,14
Tertenia	3.726	31,6	48,68	96,77	60,48
Tortoli	9.973	249,5	36,8	73,99	56,64
Triei	1.115	39,1	51,29	180	62,5
Ulassai	1.613	13,2	63,92	140,08	41,86
Urzulei	1.443	11,1	53,67	178,45	37,84
Villagrande Strisaili	3.697	17,5	54,23	129,68	46,53
<b>TOTALE:</b>	<b>53.708</b>				



Tabella C

## DATI DEMOGRAFICI

Comuni	<i>Abitazioni per tipo di occupazione</i>		
	Abitazioni Occupate da Residenti	Abitazioni Non Occupate da Residenti	Abitazioni Vuote
Arzana	955	3	175
Bari Sardo	1452	24	841
Baunei	1472	18	967
Cardedu	564	10	412
Elini	182	0	45
Gairo	770	2	218
Girasole	325	11	138
Ilbono	813	0	175
Jerzu	1373	72	709
Lanusei	1999	38	376
Loceri	532	10	143
Lotzorai	728	15	232
Osini	436	1	313
Talana	416	0	51
Tertenia	1453	19	1144
Tortolì	3489	67	1285
Vìrii	413	9	75
Ulassai	733	4	224
Urzulei	455	1	79
Villagrande Strisaili	1257	1	433
<b>TOTALE:</b>	<b>19.817</b>	<b>305</b>	<b>8.035</b>



Tabella D

## DATI DEMOGRAFICI

Comuni	<i>Occupati per settori di attività</i>			
	Agricoltura	Industria	Commercio	Servizi
Arzana	146	189	189	231
Bari Sardo	92	242	295	400
Baunei	79	258	329	335
Cardedu	130	76	98	139
Elini	9	56	39	37
Gairo	173	83	99	129
Girasole	15	87	122	99
Ilbono	44	151	154	227
Jerzu	196	236	251	361
Lanusei	84	402	619	809
Loceri	35	73	77	121
Lotzorai	34	129	164	138
Osini	76	55	60	73
Talana	106	69	76	69
Tertenia	148	297	263	278
Tortoli	157	623	1255	1131
Triei	18	75	59	73
Ulassai	195	75	85	167
Urzulei	105	71	86	129
Villagrande Strisaili	240	244	246	368
<b>TOTALE:</b>	2.082	3.491	4.566	5.314



## VINCOLI DI LEGGE

### **TIPOLOGIA VINCOLO**

---

AREE A RISCHIO IDROGEOLOGICO/PAI - TIPOLOGIA PERICOLO "H" FRANE

---

AREE A RISCHIO IDROGEOLOGICO/PAI - TIPOLOGIA PERICOLO "H" PIENE

---

AREE A RISCHIO IDROGEOLOGICO/PAI - TIPOLOGIA RISCHIO "R" FRANE

---

AREE A RISCHIO IDROGEOLOGICO/PAI - TIPOLOGIA RISCHIO "R" PIENE

---

BENI PAESAGGISTICI EX art. n°136

---

MONUMENTI NATURALI ISTITUITI

---

MONUMENTI NATURALI PROPOSTI

---

PARCHI NAZIONALI ISTITUITI

---

PARCHI REGIONALI ISTITUITI

---

PARCHI REGIONALI PROPOSTI

---

PARCO GEOMINERARIO DELLA SARDEGNA

---



## REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

## DATI DEMOGRAFICI

## Tabella F

## Occupati per Settori di Attività

Comuni	Agricoltura	Industria	Commercio - Alberghi - Trasporti - Finanza - Attività Immobiliare	Amministrazione - Istruzione - Sanità - Servizi Pubblici - Servizi Domestici - Organizzazioni - Extraterritoriali
Arzana	146	189	189	231
Bari Sardo	92	242	295	400
Baunei	79	258	329	335
Cardedu	130	76	98	139
Elini	9	56	39	37
Gairo	173	83	99	129
Girasoletto	15	87	122	99
Ilbono	44	151	154	227
Jerzu	196	236	251	361
Lanusei	84	402	619	809
Loceri	35	73	77	121
Lotzorai	34	129	164	138
Osini	76	55	60	73
Talana	106	69	76	69
Tertenia	148	297	263	278
Tortolì	157	623	1255	1131
Triei	18	75	59	73
Ulassai	195	75	85	167
Urzulei	105	71	86	129
Villagrande Strisaili	240	244	246	368
<b>TOTALE:</b>	<b>2.082</b>	<b>3.491</b>	<b>4.566</b>	<b>5.314</b>



## DATI DEMOGRAFICI

### Popolazione per Sezione Censuaria

Comuni	Totale
Arzana	941
Bari Sardo	3.871
Baunei	3.886
Cardedu	1.465
Elini	553
Gairo	1.678
Girasole	946
Ilbono	2.293
Jerzu	3.352
Lanusei	5.841
Loceri	1.336
Lotzorai	2.114
Osini	947
Talana	1.129
Tertenia	3.726
Tortoli	9.973
Triei	1.115
Ulassai	1.613
Urzulei	1.443
Villagrande Strisaili	3.697
<b>TOTALE:</b>	<b>19.817</b>